

Mt. 5, 37:

Ma il
vostro
parlare
sia

SÌ SÌ NO NO

ciò che
è in
più
vien dal
maligno.

Ubi Veritas et iustitia, ibi Caritas

Rivelazione e Religione Attuazione e Informazione · Disamina · Responsabilità

Quindicinale Cattolico « ANTIMODERNISTA »

Anno XLV n. 22

31 dicembre 2019

COLLABORAZIONE APERTA A TUTTE LE « PENNE » PERÒ: « NON VOLER SAPERE CHI L'HA DETTO MA PONI MENTE A CIO CH'E' DETTO » (Im. Cr.)

Indice-Sommario 2019 anno XLV

n.1 / 15 gennaio

- p.1 Il tramonto della fede di una civiltà. (AB)
- p.2 Riflessioni su banche e usura (Anonimo Pontino)
- p.3 Riceviamo e rispondiamo (B C G) (Anonimo Pontino)
- p.4 La riprovazione d'Israele secondo le parabole del vangelo di San Matteo lette alla luce dell'epistola ai Romani - Seconda Parte (Thomas)
- p.6 Patiens quia eternus (Marco)
- p.7 (1) Instabunt tempora periculosa (2^a Tim. 3, 1) (inomnipatientia)

n.2 / 31 gennaio

- p.1 Nascondimento inverso (L. P.)
- p.2 Leone XIII Libertas (20 giugno 1888) (Leo)
- p.4 "Già sapevano che è peccato" (Insurgens)
- p.4 Leone XIII Graves de Comuni Re (18 gennaio 1901) / Prima Parte (Leo)
- p.6 (2) Instabunt tempora periculosa (2^a Tim. 3, 1) (inomnipatientia)
- p.7 "Festina, Domine, non tardaveris" (Affrettati, Signore, non tardare) (Marco)

n.3 / 15 febbraio

- p.1 Parlarsi addosso (L.P.)
- p.3 La nuova religione umanitaria (Cruce Signatus)
- p.4 Leone XIII Graves de Comuni Re (18 gennaio 1901) / Seconda Parte (Leo)
- p.6 Dottrina e santità: don Marzocchini (Candidus)

n.4 / 28 febbraio

- p.1 Scegli: Ratzingeriano o Cattolico (1° parte dell'articolo del prof. Enrico Maria Radaelli)

n.5 / 15 marzo

- p.1 Le chiese non vengono profanate quando sono vuote ma quando sono riempite da fedeli e sacerdoti senza fede (L. P.)
- p.2 Scegli: Ratzingeriano o Cattolico (2° parte dell'articolo del prof. Enrico Maria Radaelli)
- p.6 Riflessioni sulle nuove tecnologie digitali (Anonimo Pontino)
- p.6 "Se fossi Vescovo..." (Insurgens)
- p.8 (3) Instabunt tempora periculosa (2^a Tim. 3, 1) (inomnipatientia)
- p.8 Libri ricevuti

n.6 / 31 marzo

- p.1 "Estote parati" (Mt. 24, 24) (Siate pronti!) (Marco)
- p.2 (4) Instabunt tempora periculosa (2^a Tim. 3, 1) (inomnipatientia)
- p.3 Leone XIII Rerum Novarum Cupiditas (15 maggio 1891) (Joseph)
- p.6 Riceviamo e pubblichiamo (Dr. L.)
- p.6 "Non è bastata Maia" (Candidus)
- p.8 Taedium vitae (Insurgens)

n.7 / 15 aprile

- p.1 Congresso di Verona: un bilancio (Miles Immaculatae)
- p.3 La "rieducazione democratica" della società cristiana (Anonimo Pontino)
- p.4 Prospettiva "N" (G.R.)
- p.6 Mai senza bandiera (Insurgens)
- p.7 Benedetto XV: Fausto Appetente Die (29 giugno 1921) Su S. Domenico e l'Ordine Domenicano) (Dominicus)
- p.8 (5) Instabunt tempora periculosa (2^a Tim. 3, 1) (inomnipatientia)

n.8 / 30 aprile

- p.1 Deporre il Papa? (sì sì no no)
- p.5 Benedetto XV Ad Beatissimi Apostolorum Principis (1° novembre 1914) (Dominicus)

p.8 Restaurare omnia in Christo (Cruce Signatus)

n.9 / 15 maggio

p.1 Principe? No, Re! Un poco di tutto (L. P.)
 p.2 Libri / Reginaldo Garrigou-Lagrange
 "Vita Spirituale" (Lector)
 p.5 "Che cosa fa Maria" (Insurgens)
 p.6 Un rimedio urgente: tornare al Vangelo
 (Marco)
 p.8 (6) Instabunt tempora periculosa (2^a
 Tim. 3, 1) (inomnipatientia)

n.10 / 31 maggio

p.1 "Militanti" (Insurgens)
 p.2 "Galileo eretico" (Robertus)
 p.3 Mons. Léon Meurin "La Massoneria Si-
 nagoga di satana" (DCN)
 p.4 Stralci da una predica di padre Dolindo
 Ruotolo in occasione dell'Ascensione
 p.4 Benedetto XV Humani Generis Redemp-
 tionem (15 giugno 1917) (Dominicus)
 p.6 "Gesù alla follia" (Candidus)
 p.7 (7) Instabunt tempora periculosa (2^a
 Tim. 3, 1) (inomnipatientia)
 p.7 Affidarsi a Maria
 p.7 La preghiera davanti a Lui (Lucius)
 p.8 In onore della Beata Vergine Maria
 (Agostino Berteu)

n.11 / 15 giugno

p.1 Chi ha paura del Rosario? (Immaculatæ
 miles)
 p.3 La grande menzogna cosmologica (G. R.)

n.12 / 30 giugno

p.1 "Ecco, viene sulle nubi e ognuno lo ve-
 drà" (Ap. 1, 7) (Marco)
 p.2 Dante e le capriole di René Guénon
 (Parte Prima) (L. P.)
 p.3 "I nuovi Don Camillo" (Insurgens)
 p.4 Benedetto XV in Praeclara (30 aprile
 1921) Summorum (Alighierus)
 p.5 Non cafarniti ma eucaristici (Candidus)
 p.7 Medjugorje (Sidus)

n.13 / luglio

p.1 Non si possono servire due padroni
 (Immaculatæ miles)
 p.5 Le contraddizioni insolite della politica
 di Salvini (Cruce Signatus)
 p.6 Dante e le capriole di René Guénon
 (Parte Seconda) (L. P.)
 p.7 Viviamo in un mondo globalizzato (E. B.)
 p.7 Al canto del gallo (Insurgens)

n.14 / agosto

p.1 Caso Bibbiano: quando il silenzio diven-
 ta complicità... (Immaculatae Miles)
 p.4 Dante e le capriole di René Guénon
 (Parte Terza) (L. P.)

p.5 Pio XI Divini Illius Magistri (31 dicembre
 1929) (Augustinus)

p.6 Riceviamo e pubblichiamo / Riflessioni
 di un convertito

p.8 "Il Papa... abortito" (Insurgens)

n.15 / 15 settembre

p.1 Misericordia e giustizia secondo San
 Tommaso D'Aquino (Reginaldo)
 p.5 "Stat Crux Dum Volvitur Orbis" (La Croce
 sta salda mentre il mondo gira) (Marco)
 p.7 Vangelo censurato (Candidus)
 p.7 1) Etiam venio cito. Amen. Veni, Domine
 Jesu (Ap. 22, 20) (festinadomine)
 p.7 "Che cos'è la famiglia?" (L.)
 p.8 "Non basta la luna" (Candidus)

n.16 / 30 settembre

p.1 Pio XI / Casti connubii (1930) Sul Ma-
 trimonio (Augustinus)
 p.3 Il gioco degli errori convergenti (Cruce
 signatus)
 p.4 Dove è finita la Chiesa militante? (Marco)
 p.6 Vittoriosi nel Signore (Candidus)
 p.7 Riceviamo e pubblichiamo (Lettera firmata)
 p.7 Mimo e gnome (Tarcisius)

n.17 / 15 ottobre

p.1 Aggiornamento iconografico (NC)
 p.2 Riflessioni (Anonimo pontino)
 p.3 La piccola via del Rosario (Candidus)
 p.5 Sii forte! / Prima parte (sì sì no no)
 p.6 Card. Joseph Ratzinger: Conferenza
 "Israele, la Chiesa e il mondo" (1994) /
 Benedetto XVI, "Molte religioni, un'unica
 Alleanza" (2007)
 p.7 "La Chiesa di sempre" (Insurgens)
 p.8 2) Etiam venio cito. Amen. Veni, Domine
 Jesu (Ap. 22, 20) (festinadomine)

n.18 / 31 ottobre

p.1 Sii forte! / Seconda parte (sì sì no no)
 p.3 Libri (C. N.)
 p.8 "Gesù Bambino terrore dei Re" (Candidus)
 p.8 Libri ricevuti

n.19 / 15 novembre

p.1 Perché il Matrimonio è in crisi? (Augustinus)
 p.2 Sii forte! / Terza parte (sì sì no no)
 p.3 Libri ricevuti
 p.3 Riceviamo e pubblichiamo (Lettera firmata)
 p.4 L'eutanasia è sempre un male in sé (di
 Tommaso Scandoglio)
 p.5 "Gigli tra le petraie" (Insurgens)
 p.6 3) Etiam venio cito. Amen. Veni, Domine
 Jesu (Ap. 22, 20) (festinadomine)
 p.6 "Per gli adulti lo spirito" (Candidus)
 p.7 "Mi sento un gigante" (Lucius)
 p.7 La diabolicità del femminismo (Cruce si-
 gnatus)

p.8 Doveri di suffragare le anime (Agostino Berteu, *Meditazione per tutti i giorni dell'anno*).

n.20 / 30 novembre

p.1 Idolatria in Vaticano? (N. C.)
 p.2 Estate senza Messa (Candidus)
 p.3 La collegialità episcopale e il primato del Papa secondo la dottrina del Ballerini (Anacletus)
 p.6 Recensione: "Christus Vincit" (K. C.)
 p.6 "Venga il Tuo regno..." (Marco)
 p.8 Libri

n.21 / 15 dicembre

p.1 21 dicembre 2019: XXXV anniversario della morte di don Francesco Maria Putti
 p.3 Il gallicanesimo secondo Pietro Ballerini (Anacletus)
 p.8 4) Etiam venio cito. Amen. Veni, Domine Jesu (Ap. 22, 20) (festinadomine)

n.22 / 31 dicembre

p.1 Indice-Sommario 2019 / anno XLV
 p.3 "Portava l'ascia" (Insurgens)
 p.4 Citazioni fuori testo

"Portava l'ascia"

Caro sì sì no no,

ormai credo che lo sai.. sono fatto a fumetti, e pertanto mi pongo sempre tante domande, soprattutto su Gesù, sui Vangeli, sulla vita della Chiesa. Una madama che mi sentiva parlare spesso, diceva, con stupore, che a volte parlavo come un mistico, altre volte come un bevitore d'osteria. Ciò non era vero, era vero che non parlo "l'ecclesialese" e non sono "diplomaticamente corretto".

Una delle domande che mi sono posta è la seguente: *perché San Giuseppe, castissimo Sposo della Madonna e padre putativo e custode di Gesù, era un falegname?* Non poteva essere un sarto, un fornai o un commerciante? Mah?! La risposta l'ho trovata in un bell'articolo di *Silvana De Mari* su *La Verità* dell'8 luglio 2019, p. 14. Cito alcune righe di questo articolo:

"Contrariamente all'iconografia più diffusa, *San Giuseppe*, ne sono convinta, *era un uomo giovane e molto forte*. Per proteggere il più prezioso dei Misteri (Gesù e Sua Madre), non viene scelto un fornai o un sarto, ma un falegname. Duemila anni fa, i falegnami partivano dalla materia prima, cioè abbattevano anche gli alberi. *Un falegname portava abitualmente con sé un'ascia*, perché in qualsiasi momento poteva trovare sul cammino l'albero o il ramo di cui aveva bisogno. Il falegname era un uomo armato. *Il più prezioso dei Misteri viene quindi affidato a un uomo mite, ma non disarmato, che con la sua forza muscolare, sommata all'ascia, allontana la tentazione di fare il male che un giovane donna, molto bella può suscitare, così da impedire il male e salvare dal male Colui che grazie alla forza non è caduto in tentazione.*

Giuseppe è un guerriero, insieme a *S. Michele Arcangelo* e a *S. Giorgio*, fa parte della schiera dei santi armati. La sua guerra è il sacrificio, *sacrum face-*

re, del suo amore per Maria, che non può esprimersi nella forma in cui naturalmente si esprime l'amore di un uomo per una donna. Questo sacrificio è talmente enorme che spesso viene reso più piccolo e credibile rappresentando Giuseppe come un uomo anziano. *Il Mistero più prezioso non poteva essere affidato a un vecchio*. È stato affidato a un uomo, perché il Bambino Gesù aveva bisogno di un padre, non di un nonno. *Giuseppe quindi è un guerriero*. La sua guerra è proteggere, la sua guerra è resistere alla forza dell'istinto più ovvio, così da ricordarci che noi possiamo essere più forti di qualsiasi passione. Ricordiamocelo la prossima volta in cui qualcosa ci sembrerà irresistibile".

Così scrive la dott. De Mari, alla quale sono grato per tante cose belle che scrive su *La Verità*. Ho capito perché S. Giuseppe era un falegname o carpentiere (in latino, i romani di stanza in Palestina, dovevano chiamarlo *faber lignarius*, oppure *carpentorum faber*), comunque sia un uomo forte, per di più armato di ascia e di altri strumenti di lavoro rudi. Non con le mani affusolate di un sarto o la "paciosità" di un fornai, ma buono e mite, tutto di Dio, una perla di ragazzo sì, ma anche capace di difendere, di proteggere i due tesori più grandi che Dio abbia dato all'umanità: Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo, e Maria SS.ma, Sua madre. Proprio per questo, il Beato *Pio IX* lo ha scelto come *patrono e protettore della Chiesa universale*, e *Leone XIII* gli ha scritto la bella preghiera "*A Te, o beato Giuseppe*", in cui lo supplica che "come un tempo salvasti la minacciata vita del Bambino Gesù, così oggi difendi la santa Chiesa dalle ostili insidie e da ogni avversità".

Dio solo sa quanto ce ne sia bisogno oggi, con uomini di Chiesa, diventati spesso uomini di mondo. S. Giuseppe ci protegga anche con la sua ascia.

Insurgens

"Arruolati per Gesù"

Caro sì sì no no,

mi capita spesso, molto spesso, lungo la giornata di pensare al Beato *Rolando Rivi* (1931-1945), il giovanissimo seminarista di Reggio Emilia, ucciso in odio alla fede e al sacerdozio cattolico da partigiani comunisti, il 13 aprile 1945, dunque *seminarista martire, a soli 14 anni*. Ho letto su di lui, i libri scritti da Paolo Riso, come *Un ragazzo per Gesù* (Ed. Del noce, Camposampiero - PD - 2013) e *Beato Rolando. "Io sono di Gesù"* (Casa Mariana, Frigento - AV - 2014). Li rileggo di continuo questi libri, che rivelano un piccolo che è un gigante.

Ogni volta, mi colpisce a fondo quanto di *Rolando* scrisse il giudice Michele Donzellini, nella sentenza contro i suoi uccisori, il 22 ottobre 1952, emanata dalla Corte di Assise di appello di Firenze: "*Il seminarista Rivi Rolando... costituiva per l'elemento giovanile locale un esempio edificante di virtù civiche e cristiane che, di per se stesso, doveva determinare un effetto di attrazione verso le ideologie (=pensiero) religiose e politiche cristiane. La sua cattura e la sua soppressione... ebbero l'effetto di eliminare per sempre un ragazzo che, nella zona di S. Valentino costituiva un efficace ostacolo alla penetrazione e alla propaganda comunista nella gioventù.*

In una parola, *Rolando*, con la sua vita incentrata in Cristo, attraeva verso di Lui, il suo e Nostro Signore e Redentore. Ostacolava la penetrazione del comunismo. E aveva solo 13/14 anni: doveva essere ben affascinante e autorevole, già alla sua verde

età, se faceva tutto questo, se attirava a Gesù, come Gesù ha promesso di attirare tutti a sé (Gv. 12, 32).

Tutto questo è vero, verissimo: il Riso nei suoi libri racconta che Rolando, a cominciare dal giorno della sua Cresima (24 giugno 1940) e ancora più dal suo ingresso in seminario a Marola (ottobre 1942) si impegnava a cercare cuginetti e compagni, anche più alti di lui, per portarli a pregare Gesù in chiesa, per istruirli nella fede, per condurli al catechismo e alla Messa festiva, per organizzare il servizio all'altare, come chierichetti e lui, piccolo cerimoniere, che avvicinava tutti "in modo focoso", per far loro brillare Gesù Salvatore e Re. Anche ai comunisti che attaccavano il parroco e la Chiesa, Rolando non temeva di rispondere con forti argomenti che li mettevano in difficoltà, ed era poco più di un bambino.

I cugini di Rolando, Sergio e Alfonsino Rivi, oggi 80enni, ricordano ancora oggi, commossi, tutto questo: "Rolando ci chiamava a giocare, nel cortile di casa sua, per i prati, sul sagrato della chiesa parrocchiale, nel salone dell'oratorio... poi, finiti i giochi, ci portava in chiesa a pregare davanti a Gesù nel tabernacolo. E neanche i più riottosi gli sfuggivano: eravamo tutti arruolati da lui, per andare da Gesù".

Certi comunisti del posto si accorsero di questa attrazione che esercitava Rolando sulla gioventù locale e immaginarono quanto più sarebbe stato autorevole con il passare degli anni e crescendo in età e sapienza... e decisero di eliminarlo, portandolo via da casa e consegnandolo a partigiani comunisti di Monchio (Modena) che tre giorni dopo lo uccisero *in odium fidei*.

Ecco, lo scrivente si è sempre occupato di portare ragazzi a Gesù, di salvare anime giovanili. Lo scrivente - e molti come lo scrivente - è affascinato da Rolando che portava anime di ragazzi e di giovani a Gesù, e così chiede la sua intercessione, perché anche oggi, arruoli lui tante anime per Gesù, a cominciare dai ragazzi. Persino la giustizia umana nel giudice Donzellini, è rimasta colpita da questo fascino di Rolando, da questo suo potere di attrazione sulla gioventù, così da ostacolare la penetrazione del comunismo ateo e materialista, e spesso, omicida.

Non per nulla è stato elevato alla gloria degli altari con la beatificazione solenne il 5 ottobre 2013. Oggi, nell'universale sfacelo, quando c'è chi dice che "il proselitismo è una sciocchezza", mettendo da parte l'impegno voluto da Cristo a convertire le anime a Lui, *abbiamo bisogno di apostoli e di sacerdoti, simili a Rolando, che sappiano inserire Gesù nella conversazione umana di tutti i giorni*, e farlo conoscere e amare con una vera evangelizzazione, una vera "chiamata" delle anime all'obbedienza a Gesù. Rolando è un vero modello, trascinatore dei giovani nella milizia di

Cristo: "conquisitor iuvenum in militiam Christi".

Candidus

Citazioni fuori testo (in ordine di comparsa)

Sant'Agostino	n.4	p.4
(Prv. 1, 28-29)	n.4	p.6
S. Tommaso d'Aquino.....	n.4	p.8
S. Teresa del Bambino Gesù.....	n.5	p.8
S. Ambrogio	n.6	p.6
S. Curato d'Ars.....	n.6	p.7
S. Francesco di Sales	n.6	p.8
S. Curato d'Ars.....	n.9	p.7
San Giovanni Bosco	n.9	p.8
San Francesco di Sales	n.10	p.3
San Francesco di Sales	n.10	p.8
Sac. Dolindo Ruotolo.....	n.12	p.8
S. Agostino	n.13	p.6
S. Curato d'Ars.....	n.13	p.8
Sac. Dolindo Ruolo.....	n.14	p.6
San padre Pio capp.	n.15	p.6
Canonico Agostino Berteu, (<i>Brevi meditazioni per tutti i giorni dell'anno</i>)	n.16	p.8
Padre Pio da Pietrelcina.....	n.17	p.8
Beato Bartolo Longo	n.18	p.6
S. Giovanni Bosco	n.18	p.6
S. Curato d'Ars.....	n.18	p.6
S. Curato d'Ars.....	n.19	p.4
San padre Pio.....	n.20	p.8
S. Curato d'Ars.....	n.20	p.8
San Luigi Orione	n.21	p.2

Coordinate bancarie

Codice IBAN

It31 D076 0103 2000 0006 0226 008

Codice BIC/SWIFT

BPPIITRRXXX

CIN ABI CAB N. CONTO

D 07601 03200 000060226008

A coloro che l'hanno richiesto

Per il 5XMILLE il codice è 95032810582.

Sul portale web

www.sisinono.org

è possibile scaricare gratuitamente e per uso personale i numeri arretrati del nostro giornale in formato pdf.

SOLIDARIETA' ORANTE

Perseveriamo nel dedicare il Rosario del Venerdì a quest'unica intenzione : che il Signore salvi la Chiesa dalle conseguenze delle colpe degli uomini della Chiesa.

Sped. Abb. Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art.1.2.

DCB ROMA



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

sì sì no no

Bollettino degli associati al

Centro Cattolico Studi Antimodernisti San Pio X
Recapito Postale: Via Madonna degli Angeli, n. 78
(sulla destra di Via Appia Nuova al km. 37,500)
00049 Velletri

tel. (06) 963.55.68

e-mail: sisinono@tiscali.it

Fondatore: Sac. Francesco Putti

Direttore Responsabile: Maria Caso

Quota di adesione al « Centro »:

minimo € 5 annue

Estero e Via Aerea: aggiungere spese postali

Conto corr. post. n. **60 22 60 08 intestato a**

sì sì no no

Aut. trib. Velletri n. 5 / 07 26 - 02 - 2007

Stampato in proprio